

LACASAVOLANTE O.D.V.

Dati Anagrafici	
Sede in	PIAZZA DON CIRILLO BOSCAGIN 2 37045 Legnago VR
Partita IVA	
Codice Fiscale	91022390230
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949950
Numero di iscrizione al RUNTS	55456
Sezione di iscrizione al registro	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	a
Attività diverse secondarie	no

13/10/2022

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	163.777	169.088
2) Impianti e macchinari	7.086	0
3) Attrezzature	959	0
4) Altri beni	40.248	14.800
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	446.267	152.000
Totale immobilizzazioni materiali	658.337	335.888
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0

c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	658.337	335.888
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.520	54.244
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	16.520	54.244
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	62	45
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	62	45
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.111	600
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	5.111	600
Totale crediti	21.693	54.889
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	128.317	219.777
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	7.104	4.555
Totale disponibilità liquide	135.421	224.332
Totale attivo circolante (C)	157.114	279.221
D) Ratei e risconti attivi	7.127	7.990
TOTALE ATTIVO	822.578	623.099

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	143.618	97.210
3) Riserve vincolate destinate da terzi	17.602	17.602
Totale patrimonio vincolato	161.220	114.812
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	339.591	300.608
2) Altre riserve	(2)	(3)
Totale patrimonio libero	339.589	300.605
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	29.389	38.983
Totale Patrimonio Netto	530.198	454.400
B) fondi per rischi e oneri:		

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	716	4.386
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.254	9.315
Esigibili oltre l'esercizio successivo	98.897	109.182
Totale debiti verso banche	109.151	118.497
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.764	396
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	24.764	396
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	114.831	10.980
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	114.831	10.980
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.076	7.922
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	5.076	7.922
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.241	9.801
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.241	9.801
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.245	16.717
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	26.245	16.717
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	35	0

Totale debiti	291.343	164.313
E) Ratei e risconti passivi	321	0
TOTALE PASSIVO	822.578	623.099

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	73.280	109.065
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.965	16.503	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	73.168	37.516	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	63.460	81.420
3) Godimento beni di terzi	7.320	8.337	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	197.739	182.405	6) Contributi da soggetti privati	97.870	83.872
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	14.232	11.512	8) Contributi da enti pubblici	128.340	99.140
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	35.022	3.277	10) Altri ricavi, rendite e proventi	6.653	65
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	60.820			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	349.446	320.370	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	369.603	373.562
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	20.157	53.192
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	1 0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0 0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1 0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1 0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	25.116	32.204	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	55.043 32.204
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	25.116	32.204	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	55.043 32.204
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	29.927 0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	570	473	1) Da rapporti bancari	64 82
2) Su prestiti	6.710	1.129	2) Da altri investimenti finanziari	0 0
3) Da patrimonio edilizio	210	256	3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0 0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	89	15	5) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	7.579	1.859	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	64 82
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(7.515) (1.777)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0 0
2) Servizi	5.847	6.101	2) Altri proventi di supporto generale	0 46
3) Godimento beni terzi	308	250		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	3		

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	6.155	6.354	Totale proventi di supporto generale	0 46
Totale oneri e costi	388.296	360.787	Totale proventi e ricavi	424.711 405.894
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	36.415 45.107
			Imposte	7.026 6.124
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	29.389 38.983

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0		1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0		2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0		Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	29.389	38.983
Imposte sul reddito	7.026	6.124
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	36.415	45.107
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	36.415	45.107
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	36.415	45.107

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	36.415	45.107
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	36.415	45.107
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	219.777	162.766
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.555	3.919
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	224.332	166.685
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	128.317	219.777
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	7.104	4.555
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	135.421	224.332
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi

dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

LACASAVOLANTE O.D.V. è un organismo di volontariato costituito in data 03/11/2014. Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, nell'anno 2020 l'assemblea ordinaria di LACASAVOLANTE O.D.V. ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017. Successivamente, in data 13 gennaio 2023 l'associazione si è dotata di personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22, c. 4, del D.Lgs. 117/2017, modificando ulteriormente lo statuto.

LACASAVOLANTE O.D.V. adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

- Assemblea degli associati;
- Consiglio direttivo;
- Presidente;
- Organo di controllo (al verificarsi dei requisiti di cui dell'art.30 D.LGS. 117/17);
- Organo di revisione legale dei conti (al verificarsi dei requisiti di cui all'art.31 D.LGS. 117/17).

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Il Consiglio direttivo rimane in carica tre anni e i membri sono rieleggibili per tre mandati consecutivi.

LACASAVOLANTE O.D.V. è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

LACASAVOLANTE O.D.V. persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare si prefigge di:

- Creare progetti di vita per persone con disabilità anche attraverso forme innovative di residenzialità. L'associazione pone la massima attenzione alle iniziative nei settori del tempo libero, della formazione, delle attività occupazionali e riabilitative necessarie per un progetto di vita armonico e completo.
- Cambiare il modo in cui la disabilità viene gestita, vissuta e percepita sia dalle famiglie che dalla società.
- Sostegno alle famiglie con persone con disabilità compreso il distanziamento per il "Dopo di Noi"
- Promuovere progetti in rete sul territorio con altri Enti del Terzo Settore per il recupero psico-fisico e la qualità della vita residenziale in un contesto qualificante sia per la persona con disabilità che degli stessi operatori del settore.
- Promuovere il volontariato in quanto massima espressione del prendersi cura uno dell'altro.

Infatti, la mission perseguita è garantire a giovani adulti con disabilità il benessere nella sua totalità, in particolare nella ricerca di una qualità di vita simile a quella vissuta con la famiglia di origine.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità LACASAVOLANTE O.D.V. svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1 commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- o) Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile.
- q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- s) Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266 della legge 24 dicembre 2007, n.244.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

LACASAVOLANTE O.D.V. nell'esercizio 2024 era iscritta nella sezione a - "Organizzazioni di volontariato" del RUNTS, presso l'Ufficio regionale Veneto. Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

LACASAVOLANTE O.D.V. anche per l'esercizio 2024 ha applicato il regime fiscale previsto dalle ONLUS, nonché le norme del Titolo II del TUIR in quanto compatibili.

Si precisa inoltre che, nei primi mesi del 2025 l'Ente ha avviato la procedura di trasformazione in Fondazione con conseguente successiva iscrizione nella sezione g - "Altri enti del terzo settore" del RUNTS, come meglio specificato nella parte finale della presente relazione di missione.

Sedi ed attività svolte

LACASAVOLANTE O.D.V. ha sede legale in Legnago, Piazza Don Cirillo Boscagin, n. 2, e una sede operativa a Gazzo

Veronese.

Nata nel 2014, la casa volante è un' associazione di genitori di figli con disabilità attivi nel "Dopo di Noi". Da anni stiamo realizzando un progetto innovativo di residenzialità in case protette, con lo scopo di attivare Progetti di Vita favorendo il distanziamento dalla famiglia di origine. In particolare, tra le attività svolte abbiamo progetti di residenzialità completa, centro diurni, attività propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro, avvicinamento alla residenzialità e al supporto alle famiglie.

Siamo promotori nella comunità di attività di sensibilizzazione e formazione.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2024 il numero degli associati era pari a 19, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento.

Non vi sono attività di LACASAVOLANTE O.D.V. riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di LACASAVOLANTE O.D.V. In particolare, gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;

Gli associati hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

"L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve entro 30 (trenta) giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato. L'aspirante associato può, entro 60 (sessanta) giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso."

Gli associati vengono convocati per le assemblee di LACASAVOLANTE O.D.V. nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si è tenuta una sola assemblea degli associati, con la partecipazione di tutti.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare LACASAVOLANTE O.D.V. nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- l'associazione con altri 5 enti del terzo settore del territorio fa parte di una rete denominata "DO LAMP". La rete è nata

per poter accedere al contributo della Legge 112/2016, promuovere la condivisione di progetti e attività, ed ottimizzare i costi legati all'assistenza delle persone con disabilità, inclusi quelli per i trasporti.

- strategie a medio e lungo periodo: l'obiettivo è quello di gestire due case aperte 365 giorni l'anno nel veronese per garantire una residenzialità completa a 10 giovani adulti con disabilità medio-grave. Vogliamo anche pensare a giovani adulti le cui famiglie siano disposte a sperimentare il distanziamento, una specie di allenamento al "Dopo di Noi" prima che il distanziamento diventi inevitabile e soprattutto drammatico. In ultima analisi, vogliamo che la nostra organizzazione e i suoi progetti siano economicamente stabili, definiti e riconosciuti, inseriti nel territorio a beneficio di tutti gli stakeholder. Proprio per questo abbiamo stabilito una convenzione con la "Fondazione di Partecipazione Futuro Insieme" per la realizzazione di uno strumento innovativo come il "Trust Collettivo" per la gestione dei patrimoni, anche in un'ottica solidale.
- il "Dopo di Noi" come un modello: consulenza ad altri gruppi familiari. Uno degli obiettivi più importanti per noi è quello di fornire informazioni e consulenza ad altri gruppi familiari che vogliano iniziare un progetto di vita autonoma nel solco del "Dopo di Noi". Vogliamo offrire non solo consulenza tecnica, manageriale e strategica, ma anche fungere da vero e proprio "acceleratore", specifico nel "Dopo di Noi". A tale scopo stiamo partecipando a corsi e convegni anche in altre Regioni allo scopo di confrontarci con altre realtà ed altre associazioni di genitori. In questi anni nella nostra sede abbiamo incontrato familiari, enti del terzo settore e assistenti sociali interessati al nostro progetto.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Si segnala che nell'esercizio corrente è stato rilevato il debito nei confronti della Fondazione Futuro Insieme riferito agli anni 2022 e 2023, che non era stato inserito negli anni di riferimento.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento, in quanto si sono utilizzati gli stessi schemi contabili dell'anno precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Immobilizzazioni immateriali

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste

dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Alcuni beni, di scarso valore unitario, comunque non superiore ad euro 516,46, sono stati interamente spesi nell'esercizio con imputazione nel conto economico.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Si segnala che non si rilevano contributi pubblici erogati in conto impianti, mentre, conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata. In particolare, si specifica che tra i contributi ricevuti figurano anche i fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ricevuti e destinati ai lavori di ristrutturazione sull'immobile residenziale di proprietà destinato alla realizzazione di una "casa inclusiva".

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Partecipazioni

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Titoli di debito

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Rimanenze

Non figurano in bilancio importi riferiti alle rimanenze di magazzino di prodotti e materie in considerazione del fatto che l'attività svolta dall'ente si basa esclusivamente sull'offerta di servizi.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. In tal caso si specifica che l'Ente dispone esclusivamente di crediti a breve termine con scadenza entro l'esercizio successivo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non risultano in bilancio importi riferiti alle imposte anticipate.

Crediti da 5 per mille

Non risultano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Non figurano invece a bilancio importi riferiti ai ratei attivi ed ai risconti passivi.

Patrimonio netto**Fondo di dotazione dell'ente**

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non risultano in bilancio importi in valuta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

Le riserve iscritte a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilasciate in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita

alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Non figurano in bilancio erogazioni liberali condizionate.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 .

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 658.337 (€ 335.888 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	177.056	0	0	37.500	152.000	366.556
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.968	0	0	22.700		30.668
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	169.088	0	0	14.800	152.000	335.888
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	7.389	1.083	33.941	294.267	336.680
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	5.312	303	124	8.493		14.232
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	1	0	0	0	0	1
Totale variazioni	(5.311)	7.086	959	25.448	294.267	322.449
Valore di fine esercizio						
Costo	177.056	7.389	1.083	71.441	446.267	703.236
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.279	303	124	31.193		44.899
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	163.777	7.086	959	40.248	446.267	658.337

Immobilizzazioni finanziarie

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce in considerazione del fatto che l'attività dell'ente è basata esclusivamente sull'offerta di servizi.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 21.693 (€ 54.889 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	16.520	62		5.111	21.693
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Attività finanziarie

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 135.421 (€ 224.332 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono pari a € 7.127 (€ 7.990 nel precedente esercizio).

Non figurano invece a bilancio importi riferiti ai ratei attivi.

La composizione ed i movimenti della voce riferita ai risconti attivi è così rappresentata:

Movimenti dei risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.990	(863)	7.127
Totale ratei e risconti attivi	7.990	(863)	7.127

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	7.043
Oneri accessori su mutui	84
Totali	7.127

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si precisa che l'ente non ha effettuato nell'esercizio riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali, sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9 ed, in particolare, dell'approccio semplificato di cui ai paragrafi da 30 a 35 dell'OIC 9.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa che l'ente non ha effettuato nell'esercizio rivalutazioni monetarie ed economiche.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 530.198 (€ 454.400 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione e dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio o precedente	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0	0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0	0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	97.210	0		49.008	2.600	0		143.618
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	17.602	0		0	0	0		17.602
Totale patrimonio vincolato	114.812	0		49.008	2.600	0		161.220

Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	300.608	0		38.983	0	0		339.591
Patrimonio libero - Altre riserve	(3)	0		0	0	1		(2)
Totale patrimonio libero	300.605	0		38.983	0	1		339.589
Avanzo/disavanzo d'esercizio	38.983	(38.983)		0	0	0	29.389	29.389
Totale Patrimonio netto	454.400	(38.983)		87.991	2.600	1	29.389	530.198

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota vincolata - Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	0		0	0
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie	0		0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	143.618	A-B	143.618	14.300
Riserve vincolate destinate da terzi	17.602	A-B	17.602	0
Totale patrimonio vincolato	161.220		161.220	14.300
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	339.591	A-B	339.591	0
Altre riserve	(2)		0	0
Totale patrimonio libero	339.589		339.591	0
Totale	500.809		500.811	14.300

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 80.820 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 62.798 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 17.602. Tale riserva si riferisce all'avanzo realizzato dalla raccolta fondi, che sarà utilizzato per la ristrutturazione dell'abitazione di proprietà.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 716 (€ 4.386 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.386
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	672
Altre variazioni	(4.342)
Totale variazioni	(3.670)
Valore di fine esercizio	716

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 291.343 (€ 164.313 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.254	98.897	39.888
Debiti verso altri finanziatori	24.764	0	0
Debiti verso fornitori	114.831	0	0
Debiti tributari	5.076	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.241	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	26.245	0	0
Altri debiti	35	0	0
Totale debiti	192.446	98.897	39.888

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	109.151	109.151	0	109.151
Debiti verso altri finanziatori	0	0	24.764	24.764
Debiti verso fornitori	0	0	114.831	114.831
Debiti tributari	0	0	5.076	5.076
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	11.241	11.241
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	26.245	26.245
Altri debiti	0	0	35	35
Totale debiti	109.151	109.151	182.192	291.343

In particolare nell'esercizio 2023 l'associazione ha sottoscritto un mutuo ipotecario della durata di 10 anni presso l'istituto di credito Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l. garantito da ipoteca sull'immobile di Angiari di proprietà.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non figurano in bilancio importi riferiti a tali voci.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei sono iscritti nelle passività per complessivi € 321 (€ 0 nel precedente esercizio).

Non figurano invece a bilancio importi riferiti ai risconti passivi.

La composizione ed i movimenti della voce riferita ai ratei passivi è così rappresentata:

Movimenti dei ratei passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	321	321
Totale ratei e risconti passivi	0	321	321

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui ipotecari	321
Totali	321

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i criteri come da disposizioni di legge.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 349.446.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- materie prime, sussidiarie e merci per € 21.965;
- servizi per € 73.168;
- costi per godimento beni di terzi per € 7.320;
- personale per € 197.739;
- ammortamenti per € 14.232;
- oneri diversi di gestione € 35.022;

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 369.603.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- proventi da quote associative per € 73.280;
- erogazioni liberali € 63.460;
- contributi da soggetti privati per € 97.870;
- contributi da enti pubblici per € 128.340;
- altri ricavi, rendite e proventi per € 6.653.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 128.340, si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Di seguito sono elencanti gli accordi, le convenzioni, ecc. che hanno dato luogo all'iscrizione dei proventi:

- Convenzione con Ulss9 scaligera per il contributo relativo alla Legge 112/2016.
- Convenzione con Fondazione Futura Insieme di Legnago che ci ha sostenuto economicamente nei primi anni di inizio delle attività con i ragazzi con disabilità, (pagamento affitto e utenze di Via Giorgione Legnago).

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. In particolare, si evidenzia che non si registrano oneri e proventi in questa area.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 25.116 (€ 32.204 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

L'importo complessivo comprende € 17.907 sostenuti per acquistare materiale e prodotti destinati come strenne natalizie in cambio di donazioni o erogazioni liberali, ed € 7.209 riferito ai costi sostenuti per organizzare il consueto spettacolo di beneficenza annuale.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 55.043 (€ 32.204 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- proventi per raccolta fondi occasionali pari ad € 55.043.

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87,

comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 7.579.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- su rapporti bancari per € 570;
- su prestiti (oneri ed interessi su mutui) per € 6.710;
- oneri per manutenzione su beni di proprietà per € 210;
- altri oneri per € 89.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 64 .

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- da rapporti bancari - interessi attivi su conti correnti pari ad € 64.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 6.155.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- spese per servizi per € 5.847;
- costi per godimento beni di terzi per € 308;

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

Non figurano invece nel rendiconto gestionale importi riferiti a ricavi, rendite e proventi derivanti dalle attività di supporto generale.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
--	------------------	--	-------------------	--------------------

IRAP	7.026	0	0	0
Totale	7.026	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Si precisa che non figurano in bilancio elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020 si riportano di seguito le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche. Si evidenzia che l'Ente sta attualmente sostenendo un rilevante intervento di ristrutturazione sull'immobile di proprietà di Angiari. Il finanziamento dei suddetti lavori è stato garantito mediante l'utilizzo di fondi provenienti da erogazioni liberali da parte di terzi, dalle risorse del 5 per mille, nonché da contributi specifici erogati da enti pubblici e ricevuti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si specifica che, conformemente alle previsioni, nel corso dell'esercizio l'Ente ha portato a termine la maggior parte dei lavori di ristrutturazione che hanno coinvolto la struttura, rendendo l'immobile agibile e funzionale, con piena disponibilità all'utilizzo a partire dall'anno 2025.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 63.460 (€ 81.420 nel precedente esercizio) si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Donazioni/erogazioni liberali ricevute a favore dell'attività svolta dall'associazione	Somme di denaro ricevute da soggetti privati	60.860
Svincolo patrimonio vincolato	Svincolo erogazioni vincolate	2.600
Totale		63.460

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Operai	11	
Totale	11	
Volontari		41

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020 specificando che non figurano in bilancio importi riferiti a tali voci.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020, precisando che l'Ente, come già più sopra riportato, ha deciso di impiegare gran parte dei fondi ricevuti (erogazioni liberali, risorse derivanti dal 5 per mille, contributi pubblici) al progetto "Una casa perché" consistente nella ristrutturazione dell'immobile di Angiari, con l'obiettivo di offrire alle persone disabili l'opportunità di vivere in autonomia, grazie all'utilizzo di sistemi di domotica per la disabilità, favorendo il loro percorso verso una reale esperienza di vita autonoma, nonché realizzare un luogo per attività relazionali e ludiche con assistenza h24.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non si rilevano operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 29.389, interamente ad incremento della voce A), III, 1) - "Riserve di utili o avanzi di gestione" dello stato patrimoniale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, si evidenzia che non ci sono differenze retributive tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame LACASAVOLANTE O.D.V. ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

L'attività di raccolta fondi è stata svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto Ministeriale, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

Sono state fatte due raccolte fondi:

La prima raccolta fondi è stata effettuata in concomitanza dell'annuale spettacolo di beneficenza, dal 08.01.2024 al 16.03.2024, denominata "Spettacolo di beneficenza annuale",

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 14.295,00, di cui € 10.816,00 in contanti ed € 3.479,00 tramite bonifico bancario. Non sono stati raccolti beni in natura.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

Oneri per acquisto beni:

- Acquisto servizi artista: € 3.300,00
- Stampa biglietti: € 158,60
- Vigili del fuoco: € 369,70
- Personale di sorveglianza: € 427,00
- Personale sala: € 497,80
- Pulizia teatro: € 305,00
- Cena artisti: € 180,00
- Contributo Siae: € 1.906,30
- Tassa Abaco: € 65,00

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono stati pari ad € 7.085,70 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale: q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

La seconda raccolta fondi effettuata per la ricorrenza natalizia, dal 25.10.2024 al 25.12.2024, denominata "Raccolta Fondi di Natale 2024",

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 40.748,00. Non sono stati raccolti beni in natura.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

Oneri per acquisto beni:

- Acquisto beni alimentari: € 12.788,20
- Acquisto bevande: € 4.991,80
- Acquisto brochure: € 58,90
- Acquisto volantino 5x1000: € 82,50
- Acquisto etichette: € 275,00
- Acquisto materie prime: € 304,30

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono stati pari ad € 22.247,30 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale: q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Raccolte occasionali:

In ossequio alle previsioni di cui all'art. 87, comma 6 e all'art. 79, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, si riporta in allegato il "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto per ciascuna celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione occasionale, in conformità allo schema di rendiconto e relazione illustrativa contenuto nel DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Costi e oneri della raccolta	0	25.116	0
Proventi della raccolta	0	55.043	0
Indice di efficienza	0,00%	45,63%	0,00%

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è in aumento rispetto all'anno precedente, dato soprattutto dai molti progetti che si stanno avviando in questi anni.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	369.603	87,02%	373.562	92,03%
Da attività diverse	1	0,00%	0	0,00%
Da attività di raccolta fondi	55.043	12,96%	32.204	7,93%
Da attività finanziarie e patrimoniali	64	0,02%	82	0,02%
Proventi di supporto generale	0	0,00%	46	0,01%
Totale proventi	424.711	100,00%	405.894	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	349.446	89,99%	320.370	88,80%
Da attività di raccolta fondi	25.116	6,47%	32.204	8,93%
Da attività finanziarie e patrimoniali	7.579	1,95%	1.859	0,52%
Oneri di supporto generale	6.155	1,59%	6.354	1,76%
Totale oneri e costi	388.296	100,00%	360.787	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	36.415		45.107	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da attività di interesse generale (87,02%), da attività di raccolta fondi (12,96%).

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

L'Ente non presenta esposizioni tali da configurare rischi finanziari rilevanti, né sussistono situazioni di tensione finanziaria o di dipendenza critica da specifiche fonti di finanziamento.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'Ente non presenta esposizioni rispetto a tale rischio.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che nell'anno 2024 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dell'immobile di Angiari e lo stesso sarà pienamente utilizzabile a partire dall'esercizio 2025.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, come previsto dalla Legge 112/2016, è coordinata con le famiglie che risultano essere promotrici del progetto, anche avvalendosi di talenti professionali e successivamente coinvolgendo altre famiglie. Tutte le attività vengono concordate con le famiglie, proprio perché il benessere della persona con disabilità è l'obiettivo principale. Si vuole andare oltre l'assistenzialismo e giungere ad welfare circolare in cui le reti solidali diano nuove risposte.

Fin da subito ci siamo concentrati sulla relazione tra le famiglie d'origine, famiglie che hanno condiviso mission, codice etico, progettualità e risorse economiche. Strutturando queste relazioni, abbiamo iniziato a realizzare un nuovo gruppo familiare formato dai nostri figli, ciascuno dei quali si riconosce nella nuova famiglia.

Ad oggi, è in atto una profonda riflessione a proposito della figura dell'Amministratore di Sostegno, nella prospettiva del cambio generazionale.

E' importante lavorare in Rete con altre realtà del territorio: grazie all'avviso di interesse della ULSS 9 Scaligera relativa alla Legge 112/2016 abbiamo costituito la Rete Do Lamp, in cui collaborano ETS accreditati ed eterogenei, anche gestori di Centri Diurni. In rete vengono organizzati progetti di residenzialità, di tempo libero con attività teatrali e motorie, e occupazionali di tipo lavorativo che coinvolgono imprese del territorio. Con il sostegno del volontariato in rete con altri enti possiamo organizzare periodi di soggiorni estivi sia al mare che in montagna. Alcune famiglie organizzano attività estive a domicilio con uso di giardini e piscine. Per la stabilità e il mantenimento nel tempo del progetto di residenzialità, oltre alla partecipazione economica delle famiglie, è indispensabile l'apporto dei fondi pubblici e soprattutto la loro contrattualizzazione.

Tra gli obiettivi di breve periodo c'è quello di ristrutturare la nuova casa, sita in Angiari, aumentando il numero di assistiti per la residenzialità e quelli che iniziano il distanziamento dalla famiglia d'origine, un attiguo edificio che potrà usufruire da laboratorio diurno che potrà essere utilizzato per ampliare l'inclusione sociale dei ragazzi con i volontari e i cittadini.

Il Distretto 3 dell' Ulss9 di Legnago ci ha identificati quali fornitori per attuare il DGR 1375.

Siamo partecipi al PNRR grazie alla convenzione sottoscritta fra ATS di Legnago ed Enti del Terzo settore con i quali siamo in rete.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente, specificando che nell'esercizio in corso non sono state svolte attività diverse.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che, con istanza di variazione (Id. n.

1829565\13/03/2025 – Repertorio n. 55456) a cura del notaio Dott. Michele Gavras, iscritto al Collegio Notarile di Verona, è stata avviata la procedura di trasformazione dell'associazione 'LACASAVOLANTE O.D.V.' in 'FONDAZIONE LACASAVOLANTE ETS' con la successiva e conseguente iscrizione dell'Ente nella sezione g - "Altri enti del terzo settore" del RUNTS.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si specifica che l'Ente ha ricevuto sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni, tutte annotate sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, secondo l'art. 52 della legge n. 234 del 24/12/2012. Si rinvia pertanto alla consultazione di tale registro ai fini della trasparenza. Per completezza d'informazione si elencano qui di seguito i contributi ricevuti nell'esercizio in corso:

Denominazione della P.A. che ha accreditato il contributo	Somma incassata nell'anno 2024	Data di incasso (anno 2024)	Causale di incasso
Azienda Ulss 9	€ 15.348,00	23.01.2024	Contributo legge 112/2016 "Dopo di Noi" relativo al periodo 1 luglio/31 ottobre 2023 - Linea B
Azienda Ulss 9	€ 6.820,00	28.02.2024	Contributo legge 112/2016 "Dopo di Noi" relativo al periodo 01 novembre / 31 dicembre 2023 - Linea B
Azienda Ulss 9	€ 2.985,00	25.03.2024	Contributo prestazione Home Care Premium 2022 Ottobre – Novembre – Dicembre 2023
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Invitalia	€ 4.735,77	08.04.2024	Fondo art. 8, comma 2, del decreto-legge n. 144 del 2022 – contributo energia enti iscritti al terzo settore Rimborso costi gas energia elettrica 2022.
Comune di Legnago	€ 1.647,24	10.04.2024	Rimborso spese relative al progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA" - Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con il PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità, Investimento 1.2. (rimborso spese notarili)
Comune di Legnago	€ 10.000,00	18.04.2024	Rimborso spese relative al progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA"- Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con il PNRR. Missione 5 "Inclusione e coesione";

Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"; Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità, Investimento 1.2. (abbattimento barriere architettoniche)

Azienda Ulss 9	€ 6.095,00	19.08.2024	Contributo prestazione Home Care Premium 2022 da Gennaio a Giugno 2024
Azienda Ulss 9	€ 10.812,00	19.08.2024	Contributo relativo al "Bando del tempo libero" relativo all'anno 2023
Comune di Legnago	€ 28.352,76	05.09.2024	Rimborso spese relative al progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA" -Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con il PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità, Investimento 1.2. (abbattimento barriere architettoniche)
Comune di Legnago	€ 21.647,24	05.09.2024	Rimborso spese relative al progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA" -Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con il PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità, Investimento 1.2. (abbattimento barriere architettoniche)
Azienda Ulss 9	€ 32.473,00	23.09.2024	Contributo legge 112/2016 "Dopo di Noi" relativo al periodo 1 gennaio / 31 luglio 2024 – Linee A e B
Comune di Legnago	€ 1.694,85	30.09.2024	Rimborso spese relative al progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA" -Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con il PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1

Azienda Ulss 9	€ 3.610,00	20.11.2024	“Servizi sociali, disabilità e marginalità, Investimento 1.2. (acquisto strumentazione per equipe) Contributo prestazione Home Care Premium 2022 Luglio – Agosto – Settembre 2024
----------------	------------	------------	---

Legnago, 31 marzo 2025

Il Presidente

Vicentini Daniela

.....

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Emanuele Ferrarese, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme l'originale presente presso l'ente.